



Sanità

Covid, Fondazione Gimbe: migliorano gli indicatori in Liguria

Nel confronto tra le ultime due settimane, aumentano i casi testati ogni 100 mila (836 contro 525) e diminuisce il valore del rapporto tra positivi e casi testati: 15,3% contro 29%.

Da redazione - 21 Gennaio 2021 12:16



Nella settimana tra il 13 e il 19 gennaio, in Liguria, i dati relativi al contagio da Covid-19 risultano in miglioramento rispetto alla settimana precedente. È quanto rileva la Fondazione Gimbe nel suo monitoraggio indipendente settimanale.

In regione i casi aumentano del 3,1% (+3,8% il dato della settimana precedente). Sono 310 i positivi ogni 100 mila abitanti (324 la scorsa

Ovunque voi siate, noi ci siamo

al telefono, con il PC e con l'App Mobile Banking UniCredit

SCOPRI DI PIÙ

UniCredit

Messaggi pubblicitari

settimana). **Da sottolineare l'aumento del numero di casi testati ogni 100 mila (836 contro i 525 della settimana precedente) e contemporaneamente la diminuzione del valore del rapporto tra positivi e casi testati: 15,3% contro 29%.** Posti letto in ospedale e terapie intensive sotto le soglie di saturazione, rispettivamente 37% e 28%.

Clicca qui per consultare l'approfondimento sullo scorso monitoraggio

Performance che si riflettono anche a livello nazionale: dal monitoraggio della fondazione si rileva una riduzione dei nuovi casi (97.335 vs 121.644) a fronte di un significativo e anomalo calo del rapporto positivi/casi testati (19,8% vs 29,5%). 812 i casi testati ogni 100 mila abitanti (vs 682). In leggera diminuzione i casi attualmente positivi (535.524 vs 570.040) e, sul fronte ospedaliero, si riducono i ricoverati con sintomi (22.699 vs 23.712) e le terapie intensive (2.487 vs 2.636); lieve calo dei decessi (3.338 vs 3.490).

Tabella. Indicatori regionali: settimana 13-19 gennaio 2021

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Incremento % casi	Casi testati per 100.000 abitanti	Rapporto positivi/casi testati	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID-19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID-19
Abruzzo	842	4,0%	1.283	9,0%	31%	23%
Basilicata	1.233	3,6%	386	20,3%	18%	6%
Calabria	518	7,5%	809	13,1%	33%	16%
Campania	1.239	3,5%	1.044	11,7%	33%	16%
Emilia Romagna	1.194	5,0%	657	33,4%	41%	31%
Friuli Venezia Giulia	1.036	7,2%	1.441	23,6%	54%	36%
Lazio	1.280	5,1%	1.302	12,2%	43%	32%
Liguria	310	3,1%	836	15,3%	37%	28%
Lombardia	531	2,6%	537	23,9%	32%	35%
Marche	625	6,3%	1.622	12,0%	50%	38%
Molise	359	6,5%	1.478	10,3%	28%	25%
Piemonte	331	2,6%	653	19,1%	43%	27%
Prov. Aut. Bolzano	2.347	7,5%	752	59,5%	42%	39%
Prov. Aut. Trento	386	5,6%	440	55,8%	45%	51%
Puglia	1.370	6,9%	656	27,2%	39%	31%
Sardegna	1.063	4,6%	1.007	9,6%	30%	31%
Sicilia	951	10,8%	835	28,9%	35%	26%
Toscana	221	2,2%	722	10,4%	14%	22%
Umbria	526	4,7%	780	21,2%	38%	36%
Valle D'Aosta	317	1,8%	415	26,5%	20%	10%
Veneto	1.288	3,6%	461	45,5%	36%	32%
ITALIA	887	4,2%	814	19,8%	36%	29%

Nota: nelle prime 4 colonne rosso e verde indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, o in miglioramento, rispetto alla settimana precedente. Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 40% per l'area medica e del 30% per le terapie intensive (dati Agenas).

GIMBE
EVIDENCE FOR HEALTH

[Clicca per ingrandire](#)

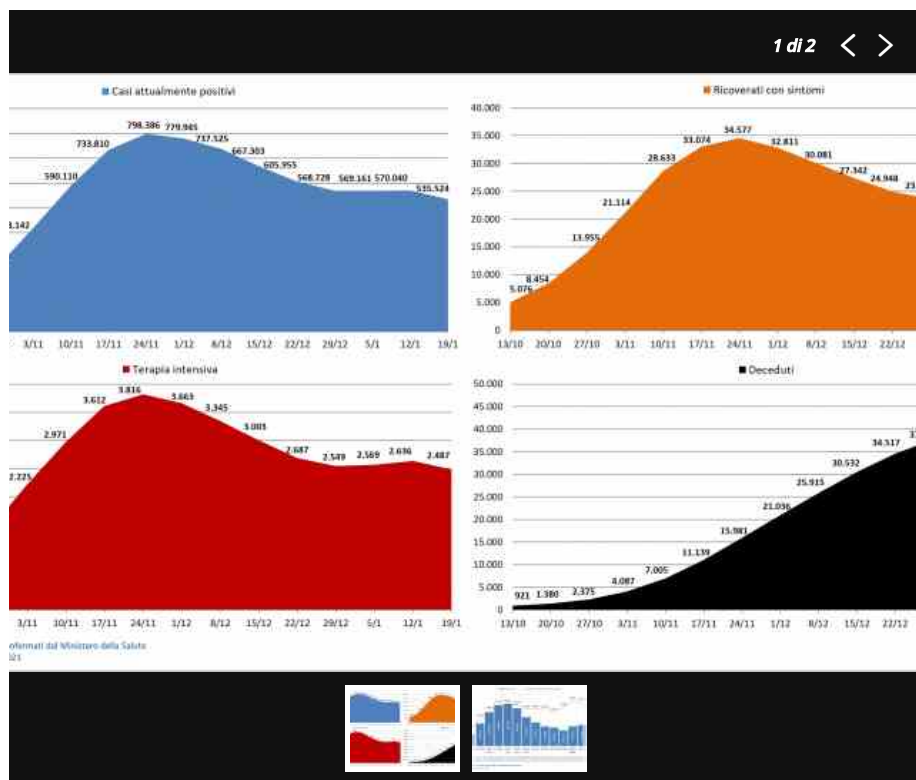
«Dopo due settimane di lenta risalita di tutte le curve che riflettevano gli allentamenti pre-natalizi – afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe – si osserva una riduzione dei nuovi casi grazie agli effetti del decreto Natale, che nei primi giorni ha di fatto “colorato di rosso” l'intero Paese».

Rispetto all'attività di testing non vengono segnalate le variazioni di tamponi e persone testate perché dal 15 gennaio il bollettino del ministero della Salute include anche i tamponi antigenici rapidi. In tal senso, sottolinea la fondazione, il crollo del rapporto positivi/persone testate è di difficile interpretazione e non confrontabile con la settimana precedente, dove il calcolo era effettuato solo sui tamponi molecolari. Grazie alla serrata di Natale si riduce l'incremento percentuale dei casi in quasi tutte le Regioni. Lieve calo anche delle ospedalizzazioni, anche se **l'occupazione da parte di**

Variazioni % nell'ultima settimana (13 e il 19 gennaio)

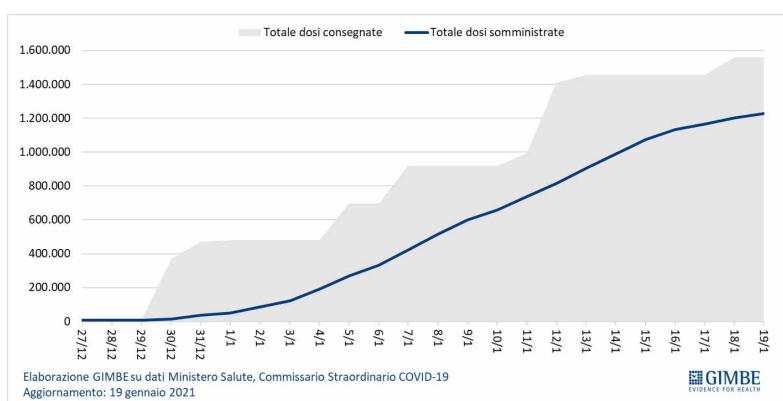
Decessi: 3.338 (-4,4%)
Terapia intensiva: -149
(-5,7%)
Ricoverati con sintomi:
+1.013 (-4,3%)
Nuovi casi: 97.335
(-20%)
Casi attualmente
positivi: -34.516 (-6,1%)

pazienti Covid continua a superare in sette regioni la soglia del 40% in area medica e in 11 regioni quella del 30% delle terapie intensive.



Vaccini

Il Piano vaccinale nazionale prevede nel 2021 la consegna di 154,1 milioni di dosi: 28,3 nel primo trimestre, 57,2 nel secondo, 53,8 nel terzo e 14,8 nel quarto. Tuttavia, i dati non risultano aggiornati in relazione ai nuovi contratti stipulati dalla Commissione Europea, allo status di avanzamento degli studi clinici e a quello di approvazione dell'European medicines agency (Ema).



Dosi vaccini - Clicca per ingrandire

Secondo gli approfondimenti effettuati dalla Fondazione Gimbe sui dati di Commissione Europea ed Ema, dei vaccini approvati (Pfizer-BioNTech e Moderna) **l'Italia dispone sulla carta di 102,3 milioni di dosi**: 37,7 milioni di dosi con tempi di consegna già definiti dal Piano vaccinale e 64,6 milioni di dosi con tempi di consegna non noti. Tali dosi includono quelle previste dal contratto aggiuntivo stipulato dalla Commissione Europea con **Pfizer-**

BioNtech lo scorso 8 gennaio (40,3 milioni) e quelle aggiuntive opzionali previste dai contratti con Pfizer-BioNTech (13,5 milioni) e Moderna (10,8 milioni).

AstraZeneca si è impegnata a fornire 53,8 milioni di dosi, con tempi di consegna noti solo per 40,4 milioni di dosi (16,2 nel primo trimestre 2021 e 24,2 nel secondo), previa autorizzazione condizionata all'immissione in commercio (Aic) dell'Ema, il cui parere è atteso per il 29 gennaio.

Le rimanenti 202,6 milioni di dosi riguardano vaccini per i quali le aziende non hanno presentato all'Ema la domanda di Aic: in particolare, per il vaccino di Johnson&Johnson è stata avviata la procedura di rolling review, Cure-Vac ha iniziato lo studio di fase 3 a metà dicembre (ma inspiegabilmente il Piano vaccinale prevede consegne già nel primo trimestre), mentre Sanofi-GSK ha posticipato le consegne al 2022.

TAG covid-19 fondazione gimbe liguria Nino Cartabellotta vaccini

 Mi piace 0

Articolo precedente

Prossimo articolo

Trapianto di cellule staminali rallenta sclerosi multipla aggressiva, lo dimostra studio del San Martino

Protezione civile, Regione invia ai Comuni l'aggiornamento del Libro Blu

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI



Ambiente & territorio

Piogge e temporali in Liguria, Arpal: allerta arancione sui bacini grandi di Levante



Sanità

Bollettino Covid: in Liguria 285 nuovi casi, 24 decessi



Sanità

Covid, Toti, «siamo sulla buona strada, dati in calo»



Sanità

Bollettino: 235 nuovi casi, ancora alto il numero di positivi oggi nel savonese



Sanità

Vaccini, arriveranno domani in Liguria 18.720 nuove dosi



Professioni

Lavoratori domestici, Domina: in Liguria 30 mila colf e badanti valgono l'1,4% del Pil regionale



LASCIA UNA RISPOSTA

Commenta:

Nome*

E-mail:*

Sito web:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.**Pubblica il commento**Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

Questo sito utilizza cookie di terze parti e cookie traccianti per la raccolta delle statistiche di navigazione. Continuando la navigazione l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie stessi. [Accept](#) [Read More](#)